

A Palermo, Catania e Messina

Progetto per reinserire 180 giovani senza futuro

CATANIA

Le province di Catania, Palermo e Messina sono protagoniste di progetto, denominato "Giovani al Centro!" volto al reinserimento sociale di 180 i ragazzi autori di reati, con provvedimenti giudiziari o a fine pena, o portatori di disagio psichico, che per tre anni saranno seguiti insieme con le loro famiglie.

Il progetto, finanziato nell'ambito del bando nazionale "Cambio Rotta" pubblicato dalla Fondazione "Con i bambini", è realizzato con una larga rete di attori sociali pubblici e privati, con uffici del Servizio Sociale della Giustizia Minorile, Servizi sociali territoriali, servizi specialistici delle Aziende sanitarie provinciali, Istituti penitenziari minorili di Catania e Aci-

reale, scuole, cooperative sociali e associazionismo del territorio.

A supporto dei piani individualizzati ci saranno doti formative e sportive, tirocini lavorativi retribuiti, un'educativa dedicata, un supporto psicologico e un'azione di mediazione penale.

Una parte del progetto, solamente per Catania, sperimenterà azioni di cittadinanza attiva e diffusione di legalità con l'attivazione di "Piazze per la legalità", manifestazioni organizzate a Librino, San Berillo, Antico Corso, ed in altri quartieri e zone a rischio, che vedranno interagire associazionismo, partner del progetto, abitanti del quartiere e giovani delle scuole. Ente capofila del progetto è la cooperativa sociale

"Marianella Garçia". Nella città etnea altri partner sono Officine Culturali Associazione Musicale Etna, Trame di Quartiere, Oltre Frontiera, Talita Ku la cooperativa Prospettiva.

A Messina operano la cooperativa e associazione di volontariato "S. Maria La Strada" e l'Istituto comprensivo La Pira Gentiluomo. A Palermo saranno protagonisti il Centro di accoglienza Padre Nostro, il circolo Acli Padre Pino Puglisi e l'Istituto comprensivo Pino Puglisi.

Una rete sociale impegnata a favorire l'inserimento sociale dei ragazzi, con l'obiettivo di affrancarli da esperienze negative, aprendo nuove prospettive di vita.

In prima linea cooperativa "S. Maria La Strada" e istituto Gentiluomo-La Pira



Luisa Lo Manto Dirigente scolastico dell'Ic La Pira-Gentiluomo di Messina



Peso: 15%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.